



SC TECNICO TECNOLOGIE BIOMEDICHE ICT
via Venezia n. 6 – Alessandria

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**PER INCARICO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITA'
SISMICA DELL'OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA DI
TORTONA - AI SENSI DELLE NTC (D.M. 17/01/2018)**

Alessandria, febbraio 2022

1. Premessa

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale illustra le caratteristiche particolari delle prestazioni da fornire all'ASL AL nell'ambito dell'affidamento della verifica di vulnerabilità sismica dell'ospedale SS. Antonio e Margherita di Tortona.

Le presenti indicazioni sono da intendersi integrative rispetto a quanto indicato all'allegato 45 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Professionali – Progettazione e Verifica della progettazione di opere di Ingegneria Civile" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione redatto da Consip e che qui si intende interamente richiamato.

L'immobile è censito in catasto al foglio 41, particella 2126, sub 6, ed ha le caratteristiche di seguito sinteticamente descritte:

- Denominazione e ubicazione	Ospedale SS. Antonio e Margherita – via XX Settembre – 15057 Tortona
- servizi e specialità (DEA I/II livello, PS, ...)	Pronto soccorso semplice, reparti degenza, ambulatori e servizi di radiologia, trasfusionale microbiologia ecc
- n. posti letto	134
- anno di costruzione/ampliamenti/ sopraelevazione dell'ospedale e dei relativi blocchi	Dal 1950 al 2004
- superficie e volumetria del presidio, n. piani f.t./interrati e superficie comprensiva delle pertinenze esterne (es. parcheggio)	Superficie mq. 28606, volumetria mc 115469 n piani fuori terra 3; 1 piano seminterrato non in tutta la superficie e 1 interrato non in tutta la superficie
- tipologia costruttiva della struttura portante (muratura portante, acciaio, c.a., c.a.p., ...)	Muratura portante, struttura mista, C.a
- tipologia costruttiva della muratura di tamponamento esterna (mattoni, mattoni con cassa vuota, pannelli sandwich, ...)	mattoni

2. Oggetto dell'appalto

Il DPCM del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 21.10.2003, recepito in Piemonte con DGR n. 64-11402 del 23.12.2003 e DGR n. 4-3084 del 12.12.2011, individua l'ospedale tra le opere STRATEGICHE per finalità di protezione civile e suscettibile di conseguenze RILEVANTI in caso di collasso.

L'affidamento ha per oggetto il servizio di valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (in seguito: valutazione della sicurezza) dei suddetti immobili, così come previsto dalle NTC (D.M. 17/01/2018). Dovrà essere acquisito il livello di conoscenza LC3 – Conoscenza esaustiva (cfr NCT 2018) e si dovrà raggiungere un livello 2 di acquisizione dei dati e di verifica (cfr. DPCM 21 ottobre 2003).

Le verifiche oggetto della presente procedura sono comprensive di tutti i rilievi, controlli, prove, indagini geognostiche, necessarie per raggiungere un livello di conoscenza ritenuto

opportuno alla comprensione del comportamento della struttura. Sono altresì a carico dell'affidatario l'esecuzione dei saggi, la conseguente effettuazione di prove presso laboratori autorizzati e le relative opere murarie di ripristino.

Per ogni edificio, il servizio dovrà comprendere le seguenti fasi che il professionista dovrà sviluppare secondo i contenuti minimi di seguito dettagliati, con varianti e modifiche che riterrà opportuno inserire a favore di un maggiore approfondimento ed esaustività dell'indagine nel suo complesso:

- a) documentazione storico-critica articolata in:
 1. relazione sulle caratteristiche e sulla storia della struttura del fabbricato con indicazione della valenza storico/artistica della costruzione ai fini della tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
 2. rilievo strutturale e rilievo fotografico;
 3. analisi della struttura esistente sulla base dei rilievi effettuati e della raccolta della documentazione, anche presso enti esterni, relativa allo stato di fatto architettonico, alle strutture comprensive degli interventi di ristrutturazione o ampliamenti ed alle indagini geognostiche preesistenti;
 4. indagini geognostiche ulteriori, se ritenute necessarie;
 5. verifica della rispondenza della documentazione grafico/descrittiva allo stato di fatto del presidio.
- b) redazione documentazione del quadro diagnostico strutturale con indicazione su piante e sezioni dei dissesti rilevati, in atto o stabilizzati, ponendo attenzione all'individuazione del quadro fessurativo e dei meccanismi di danno.
- c) redazione relazione descrittiva, riportante la sintesi dei dati raccolti in questa prima fase di lavoro e l'individuazione dei saggi ritenuti necessari secondo l'esperienza dell'affidatario che ne determinerà la tipologia, il numero e la localizzazione per area, in accordo con il livello di conoscenza che si vuole raggiungere. Nella scelta si dovranno privilegiare le indagini di tipo non distruttivo, che a parità di efficacia, abbiano costi limitati in termini di disagio all'utenza sanitaria ospedaliera e di assistenza muraria sia per la fase preliminare che per il successivo ripristino e che non arrechino danni alle parti strutturali dell'edificio.
- d) redazione programma descrittivo dei saggi stessi denominato "Piano delle Indagini", dove siano evidenziati i luoghi in cui effettuare i saggi, la tipologia dei saggi stessi, nonché un cronoprogramma degli interventi per i quali sia determinata la durata dell'operazione.
- e) direzione e coordinamento in loco delle attività inerenti l'esecuzione delle indagini sperimentali e dei successivi ripristini murari, eseguita da ditta specializzata individuata e con onere a carico dell'affidatario.
- f) raccolta, analisi e validazione dei dati risultanti dalle indagini.
- g) elaborazione dei dati di indagine con simulazione, con ausilio di mezzi informatici, del comportamento del modello così sviluppato alle azioni sismiche. Nella valutazione della sicurezza sismica si dovrà porre particolare attenzione a studiare gli aspetti che riguardano la duttilità, valutando se i materiali e le tecniche costruttive utilizzate siano in grado di continuare a sostenere cicli di sollecitazioni o deformazioni anche dopo il superamento dello stadio di plasticizzazione e frattura.

Le attività riconducibili a questa fase possono essere come di seguito sintetizzate:

- 1- introduzione: indicazione del metodo di analisi per la valutazione della sicurezza sismica, definizione della vita nominale, classe d'uso e periodo di riferimento per l'edificio analizzato;

- 2- analisi: svolgimento di analisi statica non lineare nei confronti dello Stato Limite di Danno (SLD), dello Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV), condotta sui singoli paramenti murari con relativi calcoli, modellazione dell'edificio, analisi cinematica per i meccanismi locali di collasso, individuazione degli Indicatori di Rischio Sismico;
- 3- conclusioni: sintesi critica dei risultati ottenuti, ed indicazione della necessità di intraprendere interventi di adeguamento sull'edificio studiato.

h) compilazione di una Relazione Finale che contenga:

- le caratteristiche strutturali tipologico-qualitative dell'edificio con indicazione delle eventuali modifiche alla struttura portante più significative avvenute nel tempo e quanto dedotto dalla prima fase di analisi, espresse in sintesi;
- l'elenco delle prove effettuate, con la sintesi dei risultati ottenuti, il nome del laboratorio incaricato ed elaborato grafico con indicati i luoghi di indagine;
- la classificazione del terreno di fondazione sulla base delle relazioni e indagini geognostiche effettuate, corredate dai certificati relativi;
- le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali, la descrizione del modello strutturale, le azioni di norma, le eventuali azioni di sito, le modalità di crisi previste per le strutture;
- l'interpretazione dei risultati del calcolo, con la descrizione del comportamento della struttura in presenza dell'azione sismica di riferimento ed individuazione degli elementi più vulnerabili;
- gli elementi conclusivi di rispondenza alla normativa antisismica vigente, descritti per tipologia e collocazione.

La valutazione della sicurezza antisismica condotta dovrà permettere di stabilire se:

1. l'uso della costruzione possa proseguire senza interventi;
2. l'uso debba essere modificato tramite declassamento, cambio di destinazione d'uso, imposizione di limitazioni e cautele nell'uso;
3. sia necessario intraprendere interventi volti ad aumentare o ripristinare la capacità portante dell'edificio.

La scelta dell'intervento sarà dettata prioritariamente dalla necessità di contrastare lo sviluppo di meccanismi locali e migliorare il comportamento complessivo della struttura. Si dovrà inoltre considerare anche la necessità di intervenire su parti non strutturali ed impiantistiche, qualora si sia verificato che la loro risposta sismica possa mettere a rischio la vita degli occupanti.

Alla Relazione Finale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia della documentazione acquisita nel corso dell'indagine conoscitiva e della raccolta dati presso altri enti o privati;
- Certificati di prova sui materiali rilasciati dai laboratori certificati;
- Fascicolo sui calcoli;
- Scheda di sintesi della verifica sismica di "Edifici strategici ai fini della protezione civile o Rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" predisposta dalla Protezione Civile compilata in ogni sua parte.

- i) Certificato di Idoneità Statica dell'edificio che riporti il carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza, anche in attesa dell'effettuazione degli interventi di adeguamento sismico ipotizzati nella verifica sismica, sulla base delle verifiche statiche eseguite.

3. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'Azienda metterà a disposizione quanto in suo possesso ai fini dello svolgimento del servizio, in particolare la documentazione strutturale che consiste nella copia scannerizzata di progetti comunali relativa a porzioni del presidio ospedaliero. Anche tali elaborati grafico/descrittivi dovranno essere oggetto di verifica ed eventuale rettifica/integrazione in conseguenza delle attività di rilievo di competenza del professionista incaricato.

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti della prestazione avverrà attraverso supporti informativi digitali, pur permanendo la prevalenza contrattuale della documentazione consegnata con formattazione PDF corredata da "firma digitale" e cartacea di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

Gli elaborati dovranno essere consegnati nelle forme seguenti:

- n. 2 copie cartacee firmate e timbrate in calce;
- n. 1 DVD (o più DVD se necessari) organizzato per cartelle tematiche, comprensivo di indice, relazioni e asseverazioni in formato *.pdf*, elaborati grafici in formato *.pdf* e in formato *.dwg*, il tutto firmato digitalmente dai tecnici e tutta la documentazione fotografica opportunamente catalogata.

4. Durata del servizio

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di sessanta giorni decorrenti dalla data di avvio del servizio. Lo svolgimento delle prestazioni sarà eseguito secondo un cronoprogramma da concordare con l'Amministrazione preliminarmente all'avvio del servizio.

5. Penali e proroghe

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del R.U.P., una penale pari al 1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Azienda ha facoltà di recedere dal contratto stesso. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Azienda al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del professionista, né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

Per motivi validi e giustificati, il R.U.P. potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

6. Disciplina dei pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

- a) eventuale anticipazione ex art. 35 c. 18 del D. Lgs. 50/2016, da richiedere a discrezione dell'affidatario e da recuperare proporzionalmente nei successivi pagamenti

- b) 60% dell'importo contrattuale relativo alla prestazione al momento della consegna di tutti gli elaborati descritti nel presente capitolato;
- c) 40% dell'importo contrattuale relativo alla prestazione dopo l'emissione del verbale di validazione e approvazione da parte dell'Amministrazione; tale verbale sarà emesso entro 60 giorni dall'avvenuta consegna degli elaborati. Nel caso in cui durante le fasi di validazione si evidenziassero difformità rispetto alle prestazioni di capitolato, il professionista incaricato dovrà procedere ad effettuare prontamente le conseguenti necessarie correzioni ed integrazioni. Conseguentemente si protrarranno i tempi necessari per l'emissione del certificato di validazione.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

7. Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 103 del Codice, una garanzia definitiva.

8. Polizza assicurativa del professionista

L'aggiudicatario dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 nelle forme e nelle modalità previste dalla legge.

9. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Professionista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

10. Obblighi specifici del Professionista

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti

e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- a) comunicare all'Azienda ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- b) organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- c) eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- d) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- e) dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Azienda ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C.;
- f) consentire all'Azienda di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- b) gli oneri di cancelleria;
- c) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- d) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- e) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del servizio, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Gli elaborati provvisori prodotti dall'aggiudicatario durante l'esecuzione dell'incarico potranno essere condivisi a mezzo e-mail ordinaria, con il Responsabile del Procedimento e/o con il Direttore dell'Esecuzione affinché quest'ultimo possa fornire all'aggiudicatario, in itinere, le indicazioni correttive che riterrà opportune.

Anche successivamente alla consegna della versione definitiva degli elaborati il Responsabile del Procedimento si riserva di richiedere ogni integrazione o sostituzione, a carico dell'aggiudicatario, degli elaborati che non presentino, a insindacabile giudizio dello stesso RUP, carattere di esaustività o di completezza.

11. Risoluzione e recesso del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Azienda si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- 1-** inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- 2-** inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Azienda;
- 3-** inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 15 del presente Capitolato;
- 4-** valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del servizio prestato;
- 5-** violazione del divieto di cessione del contratto;
- 6-** eventuale ritardo nella consegna di ogni fase superiore a giorni 45.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Azienda comunichi per iscritto a mezzo PEC al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Azienda non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penali.

12. Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto al Professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

13. Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

14. Foro competente

Il foro competente è quello di Alessandria ed è esclusa la competenza arbitrale.

15. Spese

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio richiesto. A titolo indicativo e non esaustivo, nell'esecuzione del servizio in questione sono a carico dell'aggiudicatario: oneri di trasferta, esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti,

documentazione per ottenimento permessi, spese per l'esecuzione dei rilievi e delle indagini strutturali, spese per l'assistenza edile necessaria all'esecuzione delle indagini strutturali, spese per il ripristino degli elementi strutturali e delle zone indagate, spese per il ripristino delle finiture architettoniche degli elementi e delle zone indagate, spese per l'esecuzione di scavi e saggi in fondazione compreso il completo ripristino della zona indagata, spese di laboratorio per certificati e prove, spese per eventuali opere provvisoriale, spese per carico/scarico, movimentazione e trasporto di eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive degli oneri di scarica, oneri per l'attivazione di una assicurazione per la Responsabilità Civile per i rischi connessi alle indagini e rimozione di materiale edile in ambiti pubblici e privati, in relazione a persone, animali, piante, edifici, strutture e cose, spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare al committente.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto o della sua registrazione.

Restano a carico del committente le spese inerenti a eventuali diritti di segreteria da corrispondere ad Enti esterni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di loro competenza.

16. Corrispettivo dell'incarico

L'importo a base d'asta complessivo di cui al presente disciplinare, come da calcolo allegato, ammonta ad € 129.000,00 (euro centoventinovemila/00) di cui € 125.640,70 per la prestazione in argomento ed € 3.359,30 per costi della sicurezza e oneri anti COVID non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara è calcolato ai sensi dell'OPCM 3362 del 08/07/2004, come di seguito indicato:

Volumetria totale ospedale di Tortona mcubi 115.469	
Importo fino a 10.000 mc (€ 2,5/mc)	€ 25.000,00
importo da 10.001 a 30.000 mc (€ 1,80/mc)	€ 36.000,00
importo da 30.001 a 60.000 mc (€ 1,20/mc)	€ 36.000,00
importo da 60.001 a 100.000 mc (€ 0,60/mc)	€ 24.000,00
importo da 100.001 a 115469 mc (€ 0,30/mc)	€ 4.640,70
COMPENSO	€ 125.640,70
Oneri per la sicurezza e anti- COVID non ribassabili	€ 3.359,30
TOTALE COMPLESSIVO	€ 129.000,00

L'importo così come ribassato in sede di offerta sarà ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'aggiudicatario.

Il prezzo sarà remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.

Restano a carico del committente le somme dovute all'aggiudicatario per I.V.A. e per contributi e oneri previdenziali dovuti per legge.

17. DUVRI

La stazione appaltante ha l'obbligo di verificare, durante l'esecuzione dell'appalto, l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto prima dell'avvio della procedura di gara ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2008 e qui espressamente richiamato.

Il già citato "Piano delle indagini" di cui all'art. 2 dovrà essere trasmesso all'Ente in tempo utile per l'aggiornamento del DUVRI e comunque almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio delle indagini.

18. Normative applicabili

Si richiamano di seguito le principali norme applicabili:

- O.P.C.M. 3274/2003 e ss.mm.ii. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- O.P.C.M. 28 aprile 2006 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone";
- D.M. Infrastrutture n. 58 del 28 febbraio 2017 come modificato dal D.M. 07 marzo 2017 n. 65 e ss.mm.ii. "Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati";
- D.M. Infrastrutture 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" (di seguito "NTC 2018");
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018".

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le suddette norme, anche se non espressamente richiamate nel seguito, nonché le norme nazionali e/o regionali applicabili non esplicitamente menzionate.